

I BIANCOAZZURRI CONTRO L'ATALANTA, I GIALLOROSSI A SAN SIRO OSPITI DEL MILAN

La Lazio spera nella... Roma

Decisivo il «gigante» di Heavenly Valley dove l'italiano ha fatto meglio dell'austriaco Zwilling

PER GUSTAVO THOENI TERZA COPPA DEL MONDO

LAZIO: accordo economico in vista LA RICONFERMA DI MAESTRELLI

La gara vinta da Bob Cochran

L'azzurro si aggiudica la prima manche (secondo l'altro italiano Stricker), mentre Zwilling giunge 5. nella seconda regolare la discesa di Thoeni che si è piazzato 4. e Zwilling 5. - La classifica di Coppa del mondo: 1. Thoeni p. 166; 2. Zwilling 151



Gustavo Thoeni ha conquistato ieri la terza Coppa del mondo

Accordo in vista per la riconferma, anche per il prossimo anno, di Tommaso Maestrelli, il trainer che dopo aver portato la Lazio alla conquista della Coppa delle Alpi e al pronto ritorno nella massima divisione, l'ha condotta, in questa stagione, nelle prime posizioni della classifica, tanto da essere in corsa per lo scudetto. L'unanimità sulla riconferma si è registrata ieri sera, nel corso della riunione del Cd biancazzurro. E' stato incaricato un dirigente di trovare l'accordo economico tra le richieste dell'allenatore e le disponibilità della società. Comunque l'accordo ci sarà entro la prossima settimana, prima della nuova riunione del Cd, fissata per sabato prossimo. Il general-manager Sbardella è stato incaricato di definire la comproprietà di Garlaschelli col

to fentiquattro anni fa ad Altenau nel Salisburghese, entrato nell'élite internazionale nel '68 vincendo lo slalom gigante di Are, ha dovuto attendere la definitiva eclisse di Karl Schranz, per ottenere un posto di rilievo nella squadra austriaca, posto che gli potrebbe quanto prima togliere l'astro nascente Hans Hinterseer. Zwilling ha avuto il merito di non arrendersi mai, quando anche tutti lo davano spacciato. Ed è stato, in fondo alla pari con Thoeni, protagonista di una Coppa valida per l'inezienza ma risuata spesso sui protagonisti non eclatanti. Fuori scena i francesi Duvaillier e Augert (rispuntati nelle fasi finali) per incidenti vari, tolto di mezzo da una caduta Collobin, insuperabile liberista, fuori condizione Russi, le cose migliori sono venute dal giovanissimo Hinterseer e dal nostro Gros, entrambi attesi alla verifica nella prossima stagione. Per Thoeni è stato il successo più sofferto, successo che va ad aggiungersi ai due precedenti in Coppa, alla medaglia d'oro nello speciale di Sapporo (i titoli italiani, a quelli juniores. Un curriculum che il ventiduenne Thoeni (è nato il 28 febbraio del '51 a Trafo) potrebbe ulteriormente arricchire. Jagor Valci

Oggi la seconda prova mondiale Duello tra Matra e Ferrari nella «6 ore» di Vallelunga

Più veloci le vetture francesi: ma saranno altrettanto resistenti? La scuderia italiana presenta tre accoppiamenti: Ickx-Redman, Merzario-Pace e Schenken-Reutemann

Sull'autostrada romana di Vallelunga a partire dalle ore 11 di stamane scatta la «6 ore» valevole come seconda prova del campionato mondiale di Le Mans vincendola in assenza della Ferrari, sulla Lola e in particolare sulle Gulf-Mirage che alla vigilia godevano credito notevole. Le scuderie in corsa c'erano anche Porsche e Ferrari-Daytona private che correvano per la categoria Gran Turismo senza troppe speranze per quanto riguardava il punteggio mondiale. Invece come si ricorderà la gara di Daytona si concluse con il forzato abbandono delle vetture più alte alla prova e con Porsche e Ferrari nell'ordine all'arrivo. Così al secondo round di questo campionato, che è anche l'occasione del debutto stagionale per le rinnovate Ferrari 312 P che l'anno scorso si laurearono campioni del mondo, si arriva con la Porsche prima in classifica con 20 punti, seguita dalla Ferrari con 15. La Ferrari, quindi, in virtù dei mezzi di cui dispone (le sue macchine sono indiscusse le più veloci in tutte le giornate di prove ufficiali) la Matra ha sfoggiato delle prestazioni a dir poco sbalorditive, tanto che uno dei suoi piloti, Cevert, ha addirittura polverizzato il record della pista, girando ad una media che per la tortuosa pista di Vallelunga sembrava proibitiva. Ora pertanto si tratta di sapere se la Matra ha la capacità di resistere alla distanza poiché in caso affermativo non sarebbe soltanto la possibilità di un buon piazzamento e niente più. Orvino che la più accreditata antagonista della macchina francese è la Ferrari i cui piloti hanno tutti il merito di ottime prestazioni al limite delle possibilità della macchina che, ripetiamo, in velocità pura è stato dimostrato, nelle prove di ieri e di ieri l'altro, essere inferiore alla Matra. Naturalmente in una corsa di durata non è soltanto la velocità pura a determinare il successo quanto anche la capacità di tenuta alla distanza della macchina, e di tutti i suoi organi, nonché (fattore importantissimo) la capacità dei piloti di resistere per ore alla sventura fatica tanto più dura su una pista come Vallelunga, tortuosa come poche altre. La Ferrari presenterà tre vetture in questa occasione: i mentiti Ickx - Redman, Merzario - Pace, Schenken - Reutemann; la Matra si schiererà così: Cevert - Beltoise, Pescarolo - Larrousse; la Gulf-Mirage: Bell - Ganley, Hillwood - Schuppman; sulle Porsche della scuderia Martini saranno Van Lennep - Muller, Folmer - Kaushen; sull'ultima Lola in gara saranno Wisell-La Fosse. Uno schieramento di piloti di prim'ordine quindi, con sostanziale equilibrio tra le diverse case, e nel quale probabilmente la forte tenuta e l'irruenza di Cevert, la carica agonistica di Merzario e le doti di Ickx, Redman, Hillwood, Folmer, potranno avere un peso determinante. Bruno Bonomelli Eugenio Bomboni

giorno mondiale. Accanto a questi tre assi della corsa di lunga lena, figurerà alla partenza, oltre all'attempato campione olimpionico di un buon piazzamento e niente più. Orvino che la più accreditata antagonista della macchina francese è la Ferrari i cui piloti hanno tutti il merito di ottime prestazioni al limite delle possibilità della macchina che, ripetiamo, in velocità pura è stato dimostrato, nelle prove di ieri e di ieri l'altro, essere inferiore alla Matra. Naturalmente in una corsa di durata non è soltanto la velocità pura a determinare il successo quanto anche la capacità di tenuta alla distanza della macchina, e di tutti i suoi organi, nonché (fattore importantissimo) la capacità dei piloti di resistere per ore alla sventura fatica tanto più dura su una pista come Vallelunga, tortuosa come poche altre. La Ferrari presenterà tre vetture in questa occasione: i mentiti Ickx - Redman, Merzario - Pace, Schenken - Reutemann; la Matra si schiererà così: Cevert - Beltoise, Pescarolo - Larrousse; la Gulf-Mirage: Bell - Ganley, Hillwood - Schuppman; sulle Porsche della scuderia Martini saranno Van Lennep - Muller, Folmer - Kaushen; sull'ultima Lola in gara saranno Wisell-La Fosse. Uno schieramento di piloti di prim'ordine quindi, con sostanziale equilibrio tra le diverse case, e nel quale probabilmente la forte tenuta e l'irruenza di Cevert, la carica agonistica di Merzario e le doti di Ickx, Redman, Hillwood, Folmer, potranno avere un peso determinante. Bruno Bonomelli Eugenio Bomboni

La domenica ippica

Top Hanover contro Dart

Il trotto torinese vive la sua grande giornata con la disputa del premio Costa Azzurra (L. 15.000.000 metri 1940), valevole per il circuito internazionale del trotto. Nessun francese ha accettato l'arduo impegno ma la corsa nulla ha perso del suo interesse dato che saranno alla partenza tre dei grandi del trotto continentale: l'indigeno Top Hanover e i due svedesi americani Dart Hanover e Lyons. Il campo è completato da ottime performers come Carosio, Laest Record e Flush. Pronostico senza dubbio molto aperto tra Top Hanover, che ha diritto ad una leggera preferenza su Dart Hanover in considerazione del favorevole numero di partenza.

La Cinque Mulini con l'ipoteca di un «tris d'assi»

Viren, Bedford e Shorter La sorpresa da Akii-Bua?

Un cross mondiale che fatica ancora a trovare una collocazione nel calendario internazionale

Il titolare del programma della stagione, scriveranno il nome di San Vittore Olona. Insomma, il futuro continuo delle date non sembra fatto per rendere agili e flessibili le organizzazioni. Disputatisi in gennaio nel 1967 e 1968; in marzo nel 1969 e 1970; ancora in gennaio nel 1971 e 1972, la «Cinque Mulini» ritorna quest'anno a quel mese di marzo che le sembra più congeniale. La locandina degli ingaggiati contiene un numero tale di teste «coronate» da far invidia al «Gotha». Pensate un po': Lasse Viren, campione olimpico sui 5.000 e 10.000 metri, Frank Shorter campione in pista a carriera, si dice, delle sue avventure tattiche, ma vincitore dell'«Internazionale» del 1971 a San Sebastiano, e assente da questa prova sia lo scorso anno a Cambridge che quest'anno a Waremeg, con conferma di un rinvincibile sarebbero gli stessi atleti che, nel

Nostro servizio

S. VITTORE OLONA, 23. Sembrerà strano: ma a «Cinque Mulini», assurda indubbiamente, negli ultimi venti anni, al ruolo di classica mondiale della corsa campestre, fatica enormemente a trovare una sua data precisa ed inequivocabile che le permetta di fissarsi con precisione nel calendario mondiale della specialità. Questo rende indubbiamente più difficile l'opera degli organizzatori al momento della compilazione della locandina degli atleti da invitare. Se la data fosse sempre la stessa (e quella di quest'anno potrebbe essere quella ottima, perché, ponendosi una settimana dopo l'Internazionale Cross Country, disputatosi quest'anno a Waremeg, potrebbe soddisfare il desiderio di conferme o di rinvincibile sarebbero gli stessi atleti che, nel

Nostro servizio

Il troto torinese vive la sua grande giornata con la disputa del premio Costa Azzurra (L. 15.000.000 metri 1940), valevole per il circuito internazionale del trotto. Nessun francese ha accettato l'arduo impegno ma la corsa nulla ha perso del suo interesse dato che saranno alla partenza tre dei grandi del trotto continentale: l'indigeno Top Hanover e i due svedesi americani Dart Hanover e Lyons. Il campo è completato da ottime performers come Carosio, Laest Record e Flush. Pronostico senza dubbio molto aperto tra Top Hanover, che ha diritto ad una leggera preferenza su Dart Hanover in considerazione del favorevole numero di partenza.

Agostini-Saarinen duello ad Imola

IMOLA, 24. Si disputa domani ad Imola il XIV Trofeo Shell - Riviera di Cesenatico valevole quale seconda prova per il campionato italiano «Seniores» di motociclismo. Alle gare è assicurata la presenza di alcuni fra i migliori assi stranieri fra i quali Saarinen e Nieto. Saarinen correrà nelle 250 e nelle 350 con la Yamaha tentando di ripetere l'impresa di Modena mentre Agostini gareggerà, con Read, nella 350 e nella 500. Nella 350 quindi si rinnoverà il duello fra il finlandese e «Ago».

Ai «primaverili» di nuoto nei 200 metri misti

Novella Calligaris-record (due volte)

Novella Calligaris si è ampliamente rifatta dalla scordata subita nella prima giornata dei «primaverili» di nuoto, in corso nella piscina coperta di Calligaris, dove ha battuto nel 100 m. farfalla, stabilendo per ben due volte, il primato italiano del 2'31"6 e 2'31"1. Il precedente primato apparteneva alla stessa Calligaris

Nostro servizio

Ma Novella Calligaris ha fatto anche di più, vincendo i titoli italiani del 400 m. s.l. (4'24"4), battendo nettamente la Stabellini (4'44"4) e del 200 metri farfalla (2'27"7), dove la Danilini, dell'Aniene, è finita seconda con 2'34"9 e la Talpo terza con 2'38"9. Nelle altre gare femminili la Gio-

Nostro servizio

Il galoppo va prendendo quota e vigore in vista degli eventi classici della primavera e qualche cavallo di punta della generazione riappare in pista per collaudare la sua forma. Il favorito della primavere 1600 metri in pista piccola del tradizionale premio Fonso Doria, utile banco di prova in vista dei Parioli, faranno la loro ricomparsa due dei migliori esponenti dello allevamento indigeno, l'imbatutto Isodoro da Carace della razza Spineta e Volo della razza Fedano. Il favore del premio Nazionale poi quarto nel Gran Criterium che nel Chiusura. Il figlio di Sanctus e Claudio Veronesi merita indubbiamente il favore del pronostico, ma Volo non è avversario da prendere alla leggera.

La squadra di Maestrelli dovrebbe farcela a vincere se girerà l'attacco - La compagine di H.H. cerca di strappare almeno un punto con una accorta partita difensiva

Juve: rilancio a Cagliari?

Giornata di grande interesse nel campionato di calcio prima di Italia-Lussemburgo, oltre alle indicazioni sulla Nazionale azzurra sono attese infatti chiarite nell'alta classifica. Più precisamente si attende di vedere se la Juve può considerarsi ancora in corsa in campionato dopo l'exploit di Budapest; e si attende di sapere come reagiranno Milan e Lazio alle disavventure che le hanno colpite sotto forma di infortuni e squallifiche. In coda invece pressoché spacciate Ternana e Palermo (che oggi giocano le ultime carte rispettivamente a Verona e a Napoli) l'interessa è accentrato sul tentativo del Vicenza (impegnato a Marassi) di allontanarsi dal terz'ultimo posto. Così delineati i principali motivi di attrazione della domenica calcistica passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi il puno che ciascuna squadra ha in classifica). MILAN (34) - ROMA (19) - Privo di Biasoli e Chiarugi (sostituiti rispettivamente da Casone e da Prati) e con un Rivera probabilmente più timoroso del solito a causa della frattura al setto nasale, il Milan potrebbe stentare una del prevedibile contro una Roma ricaricata dalla vittoria sul Torino e dal pareggio in terra inglese. Anzi potrebbe anche succedere che i rossoneri siano costretti a segnare il passo: almeno è quanto sperano oltre gli uomini di Herrera anche i laziali e gli juventini. LAZIO (31) - ATALANTA (18) - Con il passare delle ore è tornato un certo ottimismo nel clan biancazzurro perché Petrelli almeno sembra recuperabile; sicché i problemi aperti in difesa con la squallifica di Martini e l'infortunio a Facco possono risolversi schierando Moschini e Wilson terzo al fianco di Petrelli. L'importante poi che l'attacco faccia il suo dovere, con Garzia, Schelli o con La Rosa; perché è ovvio che l'Atalanta non viene a Roma a cercare il colpo a sorpresa, ma per impostare una accorta partita difensiva. CAGLIARI (22) - JUVENTUS (31) - E' indubbiamente la partita più attesa e più aperta della giornata. Perché è ovvio che Cagliari può sempre tentare l'attacco e nelle giornate di prove ufficiali la Matra ha sfoggiato delle prestazioni a dir poco sbalorditive, tanto che uno dei suoi piloti, Cevert, ha addirittura polverizzato il record della pista, girando ad una media che per la tortuosa pista di Vallelunga sembrava proibitiva. Ora pertanto si tratta di sapere se la Matra ha la capacità di resistere alla distanza poiché in caso affermativo non sarebbe soltanto la possibilità di un buon piazzamento e niente più. Orvino che la più accreditata antagonista della macchina francese è la Ferrari i cui piloti hanno tutti il merito di ottime prestazioni al limite delle possibilità della macchina che, ripetiamo, in velocità pura è stato dimostrato, nelle prove di ieri e di ieri l'altro, essere inferiore alla Matra. Naturalmente in una corsa di durata non è soltanto la velocità pura a determinare il successo quanto anche la capacità di tenuta alla distanza della macchina, e di tutti i suoi organi, nonché (fattore importantissimo) la capacità dei piloti di resistere per ore alla sventura fatica tanto più dura su una pista come Vallelunga, tortuosa come poche altre. La Ferrari presenterà tre vetture in questa occasione: i mentiti Ickx - Redman, Merzario - Pace, Schenken - Reutemann; la Matra si schiererà così: Cevert - Beltoise, Pescarolo - Larrousse; la Gulf-Mirage: Bell - Ganley, Hillwood - Schuppman; sulle Porsche della scuderia Martini saranno Van Lennep - Muller, Folmer - Kaushen; sull'ultima Lola in gara saranno Wisell-La Fosse. Uno schieramento di piloti di prim'ordine quindi, con sostanziale equilibrio tra le diverse case, e nel quale probabilmente la forte tenuta e l'irruenza di Cevert, la carica agonistica di Merzario e le doti di Ickx, Redman, Hillwood, Folmer, potranno avere un peso determinante. Bruno Bonomelli Eugenio Bomboni

BOLOGNA (22) - FIORENTINA (26) - I viola avrebbero l'occasione di raggiungere i martiri scavalcano l'inter al quarto posto; però non sappiamo proprio se riusciranno a sfruttarla. Intanto perché la trasferta non è delle più facili (il Bologna in casa è davvero un brutto «cliente») e poi perché la squadra viola recupera e verso Marto ma dovrà rielaborare alla meglio il problema dello stopper essendone infortunati sia Orlandini sia Pelligrini che Roggi.

NAPOLI (20) - PALERMO (14) - Il Napoli con il morale alle stelle per il pareggio in casa della Juve non dovrebbe mancare l'appuntamento con la vittoria anche se il suo attacco segna con il contagocce: infatti il Palermo si presenta al Sivigliano in condizioni davvero precarie. Neanche il cambio dell'allenatore (licenziato Pinardi la squadra è stata affidata al «secondo» Biagini) ha dato i risultati sperati (tanto che gli uomini in maglia rossoneri nel corso della settimana sono apparsi togliori e con il morale a pezzi).

SAMPDORIA (18) - VICENZA (16) - La Sampdoria che si rimessa in carreggiata, giocando al meglio le sue certezze, grazie alle due ultime vittorie esterne a Bergamo e a Terni, è generalmente considerata favorita contro i veneti. Attenzione però che i genovesi in casa hanno stentato quest'anno più che nelle partite esterne.

VERONA (18) - TERNANA (13) - Il Verona continua a rincorrere la prima vittoria casalinga e spera di riuscire oggi nell'intento, dato della scuderia della Ternana. Però la squadra umbra che gioca con la forza della disperazione e che recupera parecchie pedine importanti (Beatrice, Agretti, Valle) tenterà il tutto per tutto per ottenere almeno il pareggio; e può riuscire se i padroni di casa accuseranno ancora il «complesso del Bentegodi» (come ormai viene chiamato). Roberto Frosi

Gli arbitri oggi (ore 15)

SERIE «A»: Bologna-Firenze: Gussoni; Cagliari-Juventus: Angonesi; Lazio-Atalanta: Francesconi; Milan-Roma: Barbesuso; Napoli-Palermo: Casarini; Sampdoria-Lazio: Baccani; Torino-Inter: Panzino; H. Verona-Ternana: Menegalli.

VISERBA DI RIMINI - HOTEL KARINA - Tel. (0541) 738387 - 3248 - F. Ferrata Riboluzi 24 - vicino mare - modernissimi - servizi privati - balconi vista mare - Garage - Maggior 2.500 - Giugno-Sett. 2.500 - Luglio 3.200-3.500 - Agosto 4.000 - 21-31-8 3.000 - tutto compreso - Dirizz. prop. 2

WEEK-END Pasquetto ai mari RIMINI - PENSIONE SENSOLI - Tel. 01088 - Via R. Serra, 10 Tre giorni pensione completa L. 10.000 - zona tranquilla a 150 m. dal mare - famiglia - Camere confortevoli - Parcheggio. Offerta cucina - Maggior 1.800-2.000 - Giugno-Sett. 2.000-2.200 Media 2.500-2.700 tutto compreso anche I.V.A. 29

VACANZE ALIETE GATTO MARE - HOTEL WALTER - Viale Matteotti, 74 - Tel. 95161 - Vicino mare - tutte camere doccia, WC, balconi vista mare - Maggior-Giugno-Settembre 2.450 - Luglio 3.400 - Agosto 3.600 - Maggior 2.500 - Giugno-Sett. 2.500 - Agosto 3.200 - 21-31-8 3.000 - tutto compreso - Dirizz. prop. 2

RIMINI - MAREBELLO - PENSIONE LIETA - Tel. (0541) 3248 - F. Ferrata Riboluzi 24 - vicino mare - modernissimi - servizi privati - balconi vista mare - Garage - Maggior 2.500 - Giugno-Sett. 2.500 - Luglio 3.200-3.500 - Agosto 4.000 - 21-31-8 3.000 - tutto compreso - Dirizz. prop. 2

FRONTO, CHE STAFFARIA! Qualcuno con protesi senza orasis FA L'ABITUDDINE ALLA DENTIERI